



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ISTITUTO: I.I.S.S. “*PIETRO SETTE*”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT)

CLASSE: III SEZIONE: B

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **Prof. Teresanna Loiodice**

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo “*Manutenzione e assistenza tecnica*” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del quinquennio, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nei diversi settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, etc.), attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale, politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post- commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzioni dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci. Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano

approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da curarne la manutenzione ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^a B MAT è costituita da 14 alunni, tutti regolarmente frequentanti, tranne uno studente. Dalla attività didattica svolta e dalle verifiche effettuate emerge una situazione di partenza non omogenea in termini di conoscenze e competenze raggiunte. Un gruppo di alunni evidenzia un interesse e un'attenzione modesti nei confronti della disciplina e un impegno limitato, soprattutto nelle consegne domestiche. I suddetti alunni eseguono compiti piuttosto semplici e sanno effettuare analisi parziali e, solo se opportunamente guidati, riescono a organizzare le conoscenze. In un cospicuo numero permangono lacune di tipo espressivo sia nella forma orale che scritta della lingua italiana. Molti hanno un approccio discontinuo alla disciplina, altri un approccio strumentale finalizzato alla singola verifica. Questi studenti sono costantemente motivati e sollecitati, attraverso attività di apprendimento attivo o l'adozione di stili di insegnamento che incontrino i loro bisogni formativi o strumenti compensativi, quali mappe concettuali e schemi sinottici. E' presente, inoltre, un gruppo, più motivato, che segue con accettabile partecipazione, svolge semplici compiti applicando le conoscenze acquisite nei contesti usuali e sa cogliere relazioni in problematiche semplici. Dal punto di vista disciplinare la classe appare sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche e denota una positiva partecipazione al dialogo educativo.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

- 1) Colloquio orale
- 2) Griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici: questionari conoscitivi; test socio-metrici periodici
- 3) Tecniche di osservazione
- 4) Scheda per la rilevazione degli stili di apprendimento

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Storia	5 N. Alunni	7 N. Alunni	2 N. Alunni

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1		
Denominazione	Il Medioevo: dalla caduta dell'impero romano d'Occidente alla crisi del Trecento	
Compito-prodotto	• Creazione di una presentazione sull'imperatore Federico II contenente almeno cinque immagini appartenenti alla stessa area tematica • Realizzazione di un prodotto multimediale su tematiche di studio	
Competenze specifiche	• Riconoscere le motivazioni economiche, politiche, sociali e religiose che hanno determinato un fatto storico e i segni che esso nel tempo ha lasciato, anche in connessione con il presente • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Individuare le trasformazioni delle istituzioni politico-religiose	
	Conoscenze	Capacità/Abilità

	● La caduta dell'Impero romano d'Occidente e i regni romano-barbarici ● L'impero bizantino ● I longobardi e la Chiesa di Roma ● L'impero carolingio e il sistema feudale ● Le monarchie feudali ● La Chiesa e lo scontro tra Papato e Impero ● La rinascita dell'Occidente ● Il Mediterraneo e le crociate ● Le repubbliche marinare ● I Comuni ● Chiesa e Impero tra Innocenzo III e Federico II ● Il declino dei poteri universali ● L'ascesa delle monarchie nazionali	● Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali ● Analizzare fattori, eventi, ideologie che hanno determinato un fatto storico complesso (le crociate, la crisi del Trecento, le monarchie nazionali) ● Riconoscere lo sviluppo storico delle istituzioni e il rapporto tra potere politico e potere religioso (Impero, Chiesa, monarchie, Comuni)
--	---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Competenze di cittadinanza	● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Utenti destinatari	Studenti della classe terza
Prerequisiti	● Saper ascoltare ● Saper leggere ● Saper comprendere ● Saper comunicare

Fasi di applicazione	Settembre 2024- Marzo 2025
Tempi	40 ore
Metodologia	● Lezione frontale ● Lezione guidata ● Attività laboratoriale ● Lavoro di gruppo ● Lavoro individuale
Risorse umane interne	Docente di Storia
Strumenti	Libro di testo, video, mappe concettuali e linee del tempo.
Valutazione	Valutazione di processo: osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo, esame delle consegne relative alle varie fasi dell'UdA e verifica formativa. Valutazione di prodotto (alla fine): valutazione del compito-prodotto mediante checklist.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	L'età moderna	
Compito-prodotto	Realizzare uno slogan che riprenda il concetto classico riscoperto con l'Umanesimo	
Competenze specifiche	Comprendere le ragioni dei grandi cambiamenti storici	
	Conoscenze	Capacità/Abilità
	- La nascita degli stati regionali - Gli Stati regionali dall'equilibrio alla guerra - Umanesimo e Rinascimento - La scoperta di nuovi mondi - La formazione dei primi imperi coloniali - La riforma protestante	- Individuare l'insieme dei fattori politici ed economici che hanno determinato un cambiamento epocale - Analizzare l'evoluzione di un sistema di pensiero, individuando i fattori di novità e i loro effetti - Riconoscere gli effetti delle scoperte e individuare gli intrecci tra geografia, economia e politica. - Riconoscere lo sviluppo storico della Chiesa cattolica e comprendere le diversità rispetto al Protestantesimo
Competenze di cittadinanza	- Imparare ad imparare - Progettare - Collaborare e partecipare	
Utenti destinatari	Studenti della classe terza	

Prerequisiti	● Saper ascoltare ● Saper leggere ● Saper comprendere ● Saper comunicare
---------------------	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Fasi di applicazione	Si intende sviluppare la suddetta UdA in 6 fasi: ciascuna fase verterà sulla trattazione dei saperi essenziali indicati nella sezione “Conoscenze” con attività laboratoriali per la comprensione degli snodi concettuali; al termine delle suddette fasi è prevista la realizzazione del compito-prodotto sopramenzionato.
Tempi	Aprile-Maggio
Metodologia	● Lezione frontale ● Lezione guidata ● Attività laboratoriale ● Lavoro di gruppo ● Lavoro individuale
Risorse umane interne	Docente di Storia
Strumenti	Libro di testo, dizionario, schede lessicali, mappe concettuali.
Valutazione	Valutazione di processo: osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo, esame delle consegne relative alle varie fasi dell’UdA ed eventuale verifica formativa. Valutazione di prodotto (alla fine): valutazione del compito-prodotto mediante checklist.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: Test a risposta chiusa; test a risposta aperta. Relazione su un argomento di studio. Prove orali: interrogazioni brevi; interrogazioni sommative.	N. verifiche previste per il quadrimestre: minimo 2 orali
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curricolare: Pausa didattica, sportello didattico, recupero in itinere	- Ricerche individuali e di gruppo. - Intervista impossibile.
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze 1) lezioni alla classe con presentazione in power point, peer tutoring.

Il Docente

Prof.ssa Teresanna Loiodice

Santeramo in Colle, 18/11/2024